



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Rampone Michele

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
99	19/09/2024	17	6

Oggetto:

Adeguamento al Decreto 27 Settembre 2022 n. 152 dell' autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di recupero rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/06 art. 208 comma 15. Ditta IMPRESA EDILE STRADALE PAOLETTA PIETRO SALVATORE PASQUALE con sede legale in via Roma n. 55 nel comune di Foiano di Val Fortore (BN).

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO CHE:

- a. sul Supplemento ordinario alla G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 – Serie generale – è stato pubblicato il D. Lgs.vo 3 Aprile 2006 n. 152 “Norme in materia Ambientale”;
- b. l’art. 208 del D.lgs. 152/06 disciplina l’autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- c. le procedure per l’approvazione dei progetti e l’autorizzazione all’esercizio degli impianti di stoccaggio provvisorio e recupero rifiuti è regolamentata nella Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 8 del 15.01.2019;
- d. con D.D. n. 22 del 02.02.2018 è stata rilasciata l’autorizzazione all’esercizio di un impianto mobile di rifiuti non pericolosi - **ESCAVATORE CINGOLATO CATERPILLAR Modello 320 N n° serie 9WG0665 e benna ECO-FRANTUMATORE BF 90.3 MATRICOLA n° 1725** - alla ditta IMPRESA EDILE STRADALE PAOLETTA PIETRO SALVATORE PASQUALE con sede legale in Foiano di Val Fortore (BN), alla Via Roma n. 55, iscritta presso alla C.C.I.A.A. di Benevento al BN – 54643, con P.IVA 00619470628, legalmente rappresentata dal Sig. PAOLETTA PIETRO SALVATORE PASQUALE ***OMISSIS***
OMISSIS ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***;

CONSIDERATO CHE:

- a. il 04.11.2022 è entrato in vigore il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n.152 del 27 settembre 2022, recante il “Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell’articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
- b. con nota acquisita al prot. n. 423548 del 11.09.2024, la ditta IMPRESA EDILE STRADALE PAOLETTA PIETRO SALVATORE PASQUALE ha presentato istanza di aggiornamento al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n.152 del 27 settembre 2022 dell’autorizzazione rilasciata con D.D. n. 22 del 02.02.2018, nonché di modifica sostanziale avente ad oggetto l’eliminazione dei codici EER 010102 -02042 – 020701 – 010410 – 010413 e l’introduzione dei codici EER 101208 – 101311 – 170107 – 170302, allegando la seguente tabella riepilogativa dei rifiuti da adeguare, per le operazioni di recupero R5 - R13 - R12:

EER	CLASSIFICAZIONE	DESCRIZIONE	RIFIUTI INERTI ELENCATI NELLA TABELLA 1 DEL DECRETO MITE 152_2022 (Cingolani)	OVE NON APPLICABILE IL CINGOLANI DM 5_2_98	NORME IN VIGORE CESSAZIONE RIFIUTI (EoW)
010408	NP	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5_2_98_ PUNTO 7.2 - 7.17	
101208	NP	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5_2_98_ PUNTO 7.3 - 7.4	
101311	NP	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5_2_98_ PUNTO 7.1	

170101	NP	Cemento	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5_2_98_ PUNTO 7.1	
170102	NP	Mattoni	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5_2_98_ PUNTO 7.1	
170103	NP	mattonelle e ceramiche	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5_2_98_ PUNTO 7.1	
170107	NP	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5_2_98_ PUNTO 7.1	
170302	NP	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5_2_98_ PUNTO 7.6	NORMA SPECIFICA DM 69 DEL 28 MARZO 2018
170504	NP	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5_2_98_ PUNTO 7.14 -7.31-BIS	
170508	NP	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5_2_98_ PUNTO 7.11	
170904	NP	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5_2_98_ PUNTO 7.1	

- c. con la medesima nota acquisita al protocollo regionale al n. 423548 del 11.09.2024 la ditta ha dichiarato:
- che si doterà della certificazione ambientale UNI ISO 9001 ed UNI ISO 14001 rilasciata da organizzazione accreditata ai sensi della normativa vigente;
 - che ad adeguamento concesso, adeguerà il proprio sistema di gestione ambientale con il sistema di controllo previsto dall'art. 6 del D.M. n.152 del 27 settembre 2022;
 - che saranno osservati i dettami previsti dal D.M. n.152 del 27 settembre 2022 e dal DM 05/02/98 per i codici rifiuti elencati nella relazione tecnica;
 - che saranno osservate le modalità di esecuzione dei test di cessione sui materiali sottoposti al recupero di cui all'allegato 3 del D.M. 05.02.98;
 - che in ogni campagna di attività saranno specificate le modalità da osservare in materia End of Waste, con particolare riferimento alle Linee Guida SNPA n. 23/20 "Linee Guida per l'applicazione della disciplina End of Waste di cui all'art. n. 184 ter, comma 3 ter del D.lgs. 152/06";
 - che in particolare, per il codice EER 170302 "Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301", in materia End of Waste, si possono altresì applicare le disposizioni di cui al D.M. 28 Marzo 2018 n. 69 "Regolamento recante la disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di conglomerato bituminoso di cui all'art. 184 ter comma 2, del D.lgs. 152/06;
 - *"in relazione alle Linee Guida della Regione Campania sulla gestione delle operazioni di recupero possibili di cui alla nota prot. 205783 del 18.04.2023, si può verificare che in sede di svolgimento della campagna con l'utilizzo dell'impianto in questione possa essere necessario svolgere la fase di*

“recupero dei rifiuti autorizzati anche con le operazioni di recupero R13 e R12” ... omissis ... omissis.....e che sarà cura della stessa in sede di comunicazione della campagna notiziare la UOD in merito alle operazioni R12 e R13 ;

RICHIAMATO l'interpello in materia ambientale ex art. 3-septies del D. Lgs. 152/2006 promosso dalla Provincia Autonoma di Trento in merito all'applicazione del D.M. 152/2022, in cui, tra i vari quesiti, il MASE ha riscontrato che (parere n. 91980 del 06 giugno 2023): “Per quanto attiene ai rifiuti identificati dal codice EER 170302 “Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301”, per i quali si chiede se applicare le disposizioni di cui al D.M. n.69/2018 “Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di conglomerato bituminoso ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152” o quelle del D.M. n. 152/2022 (quesito 1.a), si precisa che qualora l'attività di recupero interessi unicamente tale tipologia di rifiuto (EER 170302) si applicano le disposizioni di cui al DM 69/2018; mentre, nel caso in cui l'attività di recupero coinvolga anche altri rifiuti, di cui all'Allegato 1 del DM n. 152/2022, le disposizioni da applicarsi sono quelle del D.M. n. 152/2022”;

RILEVATO CHE:

- a. la richiesta di autorizzazione di cui sopra si riferisce al seguente impianto mobile:
 - o **ESCAVATORE CINGOLATO CATERPILLAR Modello 320 n° serie 9WG0665 e benna ECO-FRANTUMATORE BF 90.3 MATRICOLA n° 1725;**
- b. Il quantitativo massimo annuo di rifiuti trattabili, sia che si tratti di un singolo codice EER che della somma di più codici EER, è riportato nella tabella seguente:

Potenzialità oraria max	Ore Lavorate h	Totale giornaliero	Giorni Lavorativi Annuali	Totale Potenzialità massima annua
40 mc/h	8	320 mc	300	96.000 mc
40*1,5= 60 t/ora	8	480 ton	300	144.000 ton

- c. la potenzialità massima è da ritenersi teorica e varia in base alle ore giornaliere di lavorazione, alle dimensioni dei rifiuti inerti da frantumare e alle dimensioni dei prodotti finali richiesti come dal Decreto 27 Settembre 2022 n. 152, dal DM 5.02.98 e smi e dalla norma specifica del DM 69 del 28 marzo 2018.

TENUTO CONTO

- a. che in data 12.09.2024 è stata effettuata la richiesta di rilascio della comunicazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA) per Rappresentante Legale e Responsabile Tecnico della società che, allo stato, non ha ricevuto riscontro;
- b. della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR 62/13, unitamente al Responsabile del procedimento;

VISTI

- L'art.208 del D. Lgs. 152 del 2006 e smi;
- La D.G.R.C. n. 8 del 15/01/2019;
- Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n.152 del 27 settembre 2022;
- D.D. n. 22 del 02.02.2018;

Alla stregua dell'istruttoria e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, compiuta dal responsabile del procedimento dott.ssa Silvia Meoli, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessione di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto di:

1. **PRENDERE ATTO** dell'adeguamento dell'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 2 del 02.02.2018 al D. M. n.152 del 27 settembre 2022 “Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ”, del **ESCAVATORE CINGOLATO CATERPILLAR Modello 320 n° serie 9WG0665 e benna ECO-FRANTUMATORE BF 90.3 MATRICOLA n° 1725**, richiesto dalla ditta IMPRESA EDILE STRADALE PAOLETTA PIETRO SALVATORE PASQUALE con sede legale in Foiano di Val Fortore (BN), alla Via Roma n. 55, iscritta presso alla

2. **AUTORIZZARE** la modifica sostanziale richiesta dalla citata ditta, avente ad oggetto l'eliminazione dei codici EER 010102 -020402 – 020701 – 010410 – 010413 e l'introduzione dei codici EER101208 – 101311 – 170107 – 170302, pertanto la tabella riepilogativa dei rifiuti approvata con DD n. 2 del 02.02.2018, viene aggiornata e sostituita da quella seguente :

EER	CLASSIFICAZIONE	DESCRIZIONE	RIFIUTI INERTI ELENCATI NELLA TABELLA 1 DEL DECRETO MITE 152_2022 (Cingolani)	OVE NON APPLICABILE IL CINGOLANI DM 5_2_98	NORME IN VIGORE CESSAZIONE RIFIUTI (EoW)
010408	NP	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5_2_98_PUNTO 7.2 - 7.17	
101208	NP	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5_2_98_PUNTO 7.3 - 7.4	
101311	NP	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5_2_98_PUNTO 7.1	
170101	NP	Cemento	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5_2_98_PUNTO 7.1	
170102	NP	Mattoni	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5_2_98_PUNTO 7.1	
170103	NP	mattonelle e ceramiche	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5_2_98_PUNTO 7.1	
170107	NP	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5_2_98_PUNTO 7.1	
170302	NP	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5_2_98_PUNTO 7.6	NORMA SPECIFICA DM 69 DEL 28 MARZO 2018

170504	NP	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5_2_98_PUNTO 7.14 -7.31-BIS	
170508	NP	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5_2_98_PUNTO 7.11	
170904	NP	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5_2_98_PUNTO 7.1	

3. **PRECISARE CHE** la presente autorizzazione si riferisce alle operazioni di recupero R5 – R12 - R13 dell'Allegato C Parte IV del D.Lgs. 152/06;

Potenzialità oraria max	Ore Lavorate h	Totale giornaliero	Giorni Lavorativi Annuali	Totale Potenzialità massima annua
40 mc/h	8	320 mc	300	96.000 mc
40*1,5= 60 t/ora	8	480 ton	300	144.000 ton

La potenzialità massima è da ritenersi teorica e varia in base alle ore giornaliere di lavorazione, alle dimensioni dei rifiuti inerti da frantumare e dalle dimensioni dei prodotti finali richiesti come dal Decreto 27 Settembre 2022 n. 152, il DM 5.02.98 e smi e dalla norma specifica del DM 69 del 28 marzo 2018;

4. **PRENDERE ATTO** di quanto dichiarato dalla ditta in merito alle operazioni di recupero R12 e / o R13 ed, in particolare, che *“ si può verificare che in sede di svolgimento della campagna con l'utilizzo dell'impianto in questione possa essere necessario svolgere la fase di “recupero dei rifiuti autorizzati anche con le operazione di recupero R13 e R12” ... omissis ...omissis.....e che sarà cura della stessa in sede di comunicazione della campagna notiziare la UOD in merito alle operazioni R12 e R13 .*

5. **STABILIRE CHE:**

- ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto dei codici EER oggetto della presente autorizzazione, in fase di svolgimento di campagna, la ditta dovrà rispettare quanto previsto dal D.M. 27 settembre 2022 n. 152 *“Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184 -ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”* ; in subordine, ove non applicabile il D.M. 27 settembre 2022 n. 152, saranno osservate le modalità di esecuzione dei test di cessione sui materiali sottoposti al recupero di cui all'allegato 3 del D.M. 05.02.98;
- per il codice EER 170302 *“Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301”*, qualora l'attività di recupero interessi unicamente tale tipologia di rifiuto, in materia End of Waste saranno applicate le disposizioni di cui al D.M. n. 69 del 28 Marzo 2018; mentre, nel caso in cui l'attività di recupero coinvolga anche altri rifiuti, di cui all'Allegato 1 del DM n. 152/2022, le disposizioni da applicarsi sono quelle del D.M. n. 152/2022;

6. **PRECISARE CHE:**

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, la variazione dell'assetto societario, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente,

nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del D.lgs.152/2006 e smi;

- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali;
- la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta, autorizzazione etc. di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività

7. FAR PRESENTE CHE:

- sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 213 del 11.09.2024, è stato pubblicato il Decreto MASE 28 giugno 2024, n. 127 *“Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006”* la cui entrata in vigore è prevista in data 26 settembre 2024;
- **ai sensi dell'art. 8 comma 1 del citato D.M. giugno 2024, n. 127 “ Ai fini dell'adeguamento ai criteri di cui al presente regolamento, il produttore dell'aggregato recuperato, entro centottanta giorni dall'entrata in vigore dello stesso, presenta all' autorità competente un aggiornamento della comunicazione effettuata ai sensi dell'articolo 216 del decreto legislativo n. 152 del 2006, o un'istanza di aggiornamento dell'autorizzazione concessa ai sensi del Capo IV, del Titolo I, della Parte IV ovvero del Titolo III-bis, della Parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 ”;**
- ai sensi del medesimo art. 8 comma 2 del citato D.M. *“Nelle more dell'efficacia dell'aggiornamento delle comunicazioni effettuate ai sensi dell'articolo 216 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e delle autorizzazioni concesse ai sensi del Capo IV, del Titolo 1, della parte IV, ovvero del Titolo III-bis, della Parte II del medesimo decreto, i produttori di aggregato recuperato operano in conformità ai titoli posseduti prima dell'aggiornamento”.*

8. RIBADIRE alla ditta il rispetto delle prescrizioni contenute nel precedente decreto autorizzativo, non in contrasto con il presente provvedimento;

9. NOTIFICARE il presente provvedimento alla ditta IMPRESA EDILE STRADALE PAOLETTA PIETRO SALVATORE;

10. TRASMETTERE copia della presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale:

- al Comune di Foiano di Valfortore (BN);
- all'Amministrazione Provinciale di Benevento;
- all'Arpac di Benevento;
- all'Asl di Benevento;
- a tutte le Regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione alle rispettive Province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano;

11. INVIARE il presente decreto, telematicamente, alla Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente “regione Casa di Vetro” per la pubblicazione;

Si fa presente che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Ing. Michele RAMPONE